UNIONE DEI COMUNI DELLA VALLE USTICA

Città Metropolitana di Roma Capitale

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028, NOTA INTEGRATIVA E PROVVEDIMENTO DI SALVAGUARDIA EX ART.193 DEL D.LVO 267/2000.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Giancarlo Marafini

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 10 del 06/03/2026

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;

- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);

- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, dell'unione dei comuni della Valle Ustica che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Latina 06/03/2026

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giancarlo Marafini

MARAFINI GIANCARLO
06-18-14-35
Parere Previsione
CN=MARAFINI GIANCARLO
C=IT
2.5.4.4=MARAFINI
2.5.4.42=GIANCARLO
RSA/2048 bits

1. PREMESSA

Il sottoscritto Giancarlo Marafini, revisore unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 11 del 28 maggio 2024;

- ***Premesso***

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 03/03/2026 schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, approvato dalla Giunta Comunale in data pari data con delibera n. 3, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028;
- le tabelle allegate alla Delibera, da considerarsi parte integrante del presente Verbale;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

L'Unione dei Comuni della Valle Ustica registra una popolazione al 01.01.2026, di n 5.975 abitanti.

L'Ente **non è** in disavanzo.

L'Ente **non è** in piano di riequilibrio.

L'Ente **non è** in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2025 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione **non è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente **è** adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2026-2028.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 2 del 03/03/2026, ha espresso parere con verbale n. 9/A del 06/03/2026 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "*in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018*").

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133: NON RICORRELA FATTISPECIE

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP **è stata determinata** la programmazione delle risorse finanziare da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 è oggetto di proposta di deliberazione di consiglio unionale n. 4 al momento non ancora predisposta;

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2024

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 8/2025 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2024.

L'Organo di revisione, ha formulato la propria relazione al rendiconto 2024 in data 09/05/2025 con verbale n. 6/a.

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 524.650,79 così dettagliato:

- Quote accantonate 0
- Quote vincolate 5.985,00
- Quote destinate agli investimenti 0
- Quote disponibili 518.575,79

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;

- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

TABELLA 1

ENTRATE	Prev. def. 2025	2026	2027	2028
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione				
Fondo pluriennale vincolato	1.700,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	867.648,07	1.558.864,92	1.504.193,28	1.504.193,28
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.600,00	23.000,00	13.600,00	13.600,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	16.120.296,08	15.561.457,08	33.000,00	33.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	762.274,91	762.274,91	762.274,91	762.274,91
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	955.500,00	955.500,00	955.500,00	955.500,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**18.715.019,06**	**18.862.796,91**	**3.270.268,19**	**3.270.268,19**
SPESE	**Prev. def. 2025**	**2026**	**2027**	**2028**
Disavanzo di amministrazione	0	0	0	0
Titolo 1 - Spese correnti	876.948,07	1.583.564,92	1.519.493,28	1.519.493,28
Titolo 2 - Spese in conto capitale	16.120.296,08	15.561.457,08	33.000,00	33.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie				
Titolo 4 - Rimborso di prestiti				
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	762.274,91	762.274,91	762.274,91	762.274,91
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	955.500,00	955.500,00	955.500,00	955.500,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	**18.715.019,06**	**18.862.796,91**	**3.270.268,19**	**3.270.268,19**

6.1.Fono pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8

(spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2026-2028, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

TABELLA 2

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	**1.700,00**
FPV di parte corrente applicato	
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	1.700,00
FPV corrente:	
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	1.700,00
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	**Importo**
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	1.700,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	1.700,00
Entrata in conto capitale	
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	
TOTALE	1.700,00

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità,

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione

entro ed oltre l'esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che NON RICORRE LA FATTISPECIE

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

TABELLA 3

EQUILIBRI DI BILANCIO		Competenza 2026	2027	2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti(**)	(+)	-	-	-
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		-		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.700,00	1.700,00	1.700,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.581.864,92	1.517.793,28	1.517.793,28
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.583.564,92	1.519.493,28	1.519.493,28
- di cui fondo pluriennale vincolato		1.700,00	1.700,00	1.700,00
- di cui fondo crediti di dubbia esigibilita'		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (*****)	(-)	-	-	-
- di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	-	-	-
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
- di cui Fondo anticipazioni di liquidita'		-	-	-
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	-	-	-
O) Equilibrio di parte corrente (***)		-	-	-
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)	-		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	-	-	-
Q2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	15.561.457,08	33.000,00	33.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-

EQUILIBRI DI BILANCIO		Competenza 2026	2027	2028
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	15.561.457,08	33.000,00	33.000,00
- di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attivita' finanziarie (*****)	(-)	-	-	-
- di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (*****)	(+)	-	-	-
- di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	-	-	-
Z) Equilibrio di parte capitale		-	-	-
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	-		
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	-	-	-
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine (*****)	(-)	-	-	-
- di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine (*****)	(-)	-	-	-
- di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spesa per acquisizioni di attivita' finanziarie (*****)	(-)	-	-	-
- di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-
VF) Variazioni attività finanziaria		-	-	-
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		-	-	-
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		-	-	-
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	-		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-	-	-

L'equilibrio finale **è pari** a zero. L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2026-2028 **è stato previsto** l'applicazione dell'avanzo vincolato presunto come da tabella seguente:

Tipologia di vincolo	Norma / Fonte del vincolo	Descrizione del vincolo	Importo al 31/12	Quota applicata al bilancio	Quota da applicare
Vincoli da leggi e principi contabili	(es. art. 195 TUEL, art. 180 c.3 lett. d)				
Vincoli derivanti da trasferimenti	Regione Lazio	Infra*	495.405,88	495.405,88	495.405,88
Vincoli derivanti da mutui					
Totale avanzo vincolato			**495.405,88**	**495.405,88**	**495.405,88**

*Si tratta del "progetto tariffa Puntuale come da determina R.L. G16459 per Euro 5.985,00 e per la residua parte dall'intervento per il miglioramento del Sentiero di San Benedetto per Euro 489.420,88 (indicato nel DUP semplificato)

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati

Fondo cassa al 31/12/2025 € 515.751,26

Andamento del Fondo cassa nel biennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2024 € 297.364,14

Fondo cassa al 31/12/2023 € 116.349,91

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;

- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;

- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti; NON RICORRE LA FATTISPECIE

- la previsione di cassa relativa all'entrata **è effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;

- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;

- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei

provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;

- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;

- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL. NON RICORRE LA FATTISPECIE

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2026 per euro € 515.751,26

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente avendo soddisfatto le seguenti condizioni di legge: NON RICORRE LA FATTISPECIE

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

NON RICORRE LA FATTISPECIE

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

NON RICORRE LA FATTISPECIE in quanto non gestisce direttamente la gestione dei tributi.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

NON RICORRE LA FATTISPECIE

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

NON RICORRE LA FATTISPECIE

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

NON RICORRE LA FATTISPECIE

7.1.5. Canone unico patrimoniale

NON RICORRE LA FATTISPECIE

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

NON RICORRE LA FATTISPECIE

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **tenendo conto** del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente è la seguente:

TABELLA 4

	TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI			
101	Redditi da lavoro dipendente	105.800,00	105.800,00	105.800,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	6.000,00	6.000,00	6.000,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.246.193,74	1.232.593,74	1.232.593,74
104	Trasferimenti correnti	40.000,00	40.000,00	40.000,00
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-
107	Interessi passivi	115.000,00	65.000,00	65.000,00
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-
110	Altre spese correnti	70.571,18	70.099,54	70.099,54
100	Totale TITOLO 1	1.583.564,92	1.519.493,28	1.519.493,28

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione **ha effettuato** l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 105.800,00 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2026-2028, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed **è coerente**:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 19.462,21;

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

NON RICORRE LA FATTISPECIE

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 202 ad euro 15.561.457,08;
- per il 2026 ad euro 33.000,00;
- per il 2027 ad euro 33.000,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro **sono state** inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento;

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2025 - euro €. 4.736,49;

è pari allo 0.30% delle spese correnti e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del ***TUEL*** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 39.017,06 la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 NON è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), in quanto l'Ente dall'annualità 2026 ha previsto, per il servizio di refezione scolastica, incassi esclusivamente dai Comuni aderenti al servizio di refezione. Tale impostazione non è condivisa da questo organo di revisione poiché detti trasferimenti non appaiono assistiti da strumenti che ne assicurino la riscossione.

8.4. Fondi per spese potenziali

NON RICORRE LA FATTISPECIE

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2025 **non ha rispettato** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali, per un importo d Euro 60.634,69;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **effettuerà** le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente, in tal senso è raccomandazione;

- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

9. INDEBITAMENTO E INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI

NON RICORRE LA FATTISPECIE

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente possiede una quota di partecipazione del 0,5% della società servizi Ambientali del Gruppo Ama srl in liquidazione.

11. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2026;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti;

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione, con le eccezioni riportate nel paragrafo 8.3.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) suggerimenti e raccomandazioni

Poiché l'Unione indica tra le entrate unicamente, anzi, prevalentemente i trasferimenti di parte corrente derivanti dai Comuni partecipanti all'Unione, si raccomanda non solo che gli stessi iscrivano tra le uscite l'importo speculare ma che provvedano al puntuale e tempestivo versamento delle quote di loro competenza. Eventuali ritardi si traducono inevitabilmente in ritardi nelle prestazioni di servizi e nella impossibilità di rispettare le convenzioni in essere.

12. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

Inoltre,

- richiamato l'art.193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente approva:
a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art.194;
c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

- rilevato che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare;

- richiamato l'art. 193 comma 3, in base al quale "*Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n.296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2*;

- dato Atto che gli accantonamenti ai fondi previsti dal D. Lgs. 267/2000 risultano congrui;

- acquisito il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del responsabile del Servizio Finanziario;

esprime parere favorevole

- sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028 e sui documenti allegati Bilancio di previsione 2026/2027/2028 e nota integrativa e provvedimento di salvaguardia ex art.193 del D.lvo 267/2000.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Giancarlo Marafini

MARAFINI GIANCARLO
06-18:16:54
Parere Previsione
CN=MARAFINI GIANCARLO
C=IT
2.5.4.4=MARAFINI
2.5.4.42=GIANCARLO
RSA/2048 bits